

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA MODULO I
FONDO PER IL FINANZIAMENTO DELLA POSIZIONE E DEL
RISULTATO DEL PERSONALE DIRIGENTE PER L'ANNO 2021
COSTITUZIONE PROVVISORIA

(art. 40, comma 3-sexies, Decreto Legislativo n. 165/2001)

Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

La costituzione provvisoria del fondo della posizione e del risultato del personale dirigente per l'anno 2021 è stato quantificato avendo a riferimento principalmente:

- le risultanze dei provvedimenti dichiarativi della costituzione dei Fondi condotta nell'anno 2015. Si ricorda che con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 10/15 del 4/03/2015, avente ad oggetto "*Direttive generali in materia di personale aziendale e linee di indirizzo in tema di contrattazione decentrata*" è stata demandata al Direttore fra l'altro una puntuale verifica della costituzione dei fondi per il salario accessorio della Dirigenza in funzione di una corretta costituzione del fondo risorse decentrate relativo all'anno 2014 ai sensi dell'art. 26 CCNL 23/12/99 e successive modifiche e integrazioni;
- il provvedimento del Direttore n. 97/20 del 31/08/2020 "*FONDO PER IL FINANZIAMENTO DELLA POSIZIONE E DEL RISULTATO DELLA DIRIGENZA ANNO 2020- COSTITUZIONE PROVVISORIA*" che quantifica in € 218.791,00 le risorse complessive destinate alla contrattazione integrativa dei dirigenti aziendali per l'anno 2020;
- la rideterminazione risorse del fondo finanziamento della posizione e del risultato della dirigenza per gli anni 2018, 2019 e 2020, a seguito dell'integrazione delle risorse di cui all'art. 56 anno 2020 CCNL personale della dirigenza dell'area funzioni locali triennio 2016-2018 del 17 dicembre 2020, ed in particolare il Provvedimento n. 21/21 del 17/02/2021 ad oggetto "*CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DI LAVORO RELATIVO AL PERSONALE DELLA DIRIGENZA DELL'AREA FUNZIONI LOCALI TRIENNIO 2016 - 2018 DEL 17 DICEMBRE 2020: RIDETERMINAZIONE DELL'AMMONTARE DELLE RISORSE DELLA COSTITUZIONE PROVVISORIA DEL FONDO FINANZIAMENTO DELLA POSIZIONE E DEL RISULTATO DELLA DIRIGENZA PER L'ANNO 2020 A SEGUITO DELL'INTEGRAZIONE DELLE RISORSE DI CUI ALL'ART. 56*";

Sull'ultimo punto, si specifica che con verbale n. 10/2021 del 10 maggio 2021 il Collegio dei Revisori esprime parere favorevole in merito alla rideterminazione delle risorse dei fondi di finanziamento della posizione e del risultato della dirigenza 2018-2019 e sulla costituzione ed integrazione delle risorse del fondo di finanziamento della posizione e del risultato della dirigenza 2020, a seguito dell'integrazione delle risorse di cui all'art. 56 CCNL della Dirigenza Area Funzioni Locali del 17 dicembre 2020.

Il fondo per le risorse decentrate per l'anno 2021 viene costituito ai sensi delle disposizioni contrattuali introdotte con il nuovo CCNL del 17 dicembre 2020.

Le risorse che compongono il nuovo fondo per la retribuzione di posizione e risultato dei dirigenti, elencate all'art. 57, comma 2, che sarà così costituito a decorrere dal 2021, sono le seguenti:

a) **unico importo annuale nel quale confluiscono tutte le risorse certe e stabili** - negli importi certificati dagli organi di controllo interno di cui all'art. 40-bis, comma 1 del d. lgs. 165/2001 - **destinate a retribuzione di posizione e di risultato nell'anno 2020**, ivi comprese quelle di cui all'art. 56 e la RIA del personale cessato fino al 31 dicembre 2020; in tale importo, quindi, confluisce anche il valore conseguente all'applicazione del citato art. 56, comma 1, corrispondente all'incremento dell'1,53% del monte salari 2015;

b) risorse previste da disposizioni di legge, ivi comprese quelle di cui all'art. 43 della legge 449/1997, di cui all'art. 24, comma 3 del d. lgs. 165/2001;

c) importo corrispondente alle retribuzioni individuali di anzianità non più corrisposte al personale cessato dal servizio, compresa la quota di tredicesima mensilità; l'importo confluisce stabilmente nel Fondo, dall'anno successivo alla cessazione dal servizio, in misura intera in ragione d'anno; solo per tale anno successivo, nel Fondo confluiscono altresì i ratei di RIA del personale cessato dal servizio nel corso dell'anno precedente, calcolati in misura pari alle mensilità residue dopo la cessazione, computandosi a tal fine, oltre ai ratei di tredicesima mensilità, le frazioni di mese superiori a quindici giorni (in analogia con l'art. 67, comma 2, lett. c) e comma 3, lett. d) del CCNL Funzioni locali sottoscritto in data 21 maggio 2018);

d) le somme connesse all'applicazione del principio di onnicomprensività della retribuzione ai sensi dell'art. 60 (Onnicomprensività del trattamento economico). Si specifica che non sono iscritti nella presente costituzione provvisoria gli emolumenti di cui al provvedimento n° 3/21 del 15/01/2021 "*DIPENDENTE ING. ANDREA FRANCI: AUTORIZZAZIONE AD INCARICO PROFESSIONALE EXTRA ISTITUZIONALE.*" in quanto ad oggi ancora non determinabili, mentre si iscrivono € 129,15 con riferimento al provvedimento del Direttore n. 43/21 del 04/05/2021 "*DIPENDENTE ING. ANDREA FRANCI: AUTORIZZAZIONE ALLO SVOLGIMENTO DI INCARICO DI DOCENZA IN FAVORE DELLA AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA SENESE*". Gli emolumenti che saranno versati dall'Amministrazione in forza dei Provvedimenti del Direttore sopracitati integreranno le risorse destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato, secondo la disciplina dell'art. 57, comma 2, lett. d) garantendo comunque una quota a titolo di retribuzione di risultato al dirigente che ha reso la prestazione. Quanto alla definizione della quota che deve essere riconosciuta, a titolo di retribuzione di risultato, al dirigente direttamente coinvolto nello svolgimento della specifica prestazione collegata all'incarico, si precisa che la stessa dovrà essere stabilita sulla base dei criteri concordati in sede di contrattazione integrativa, ai sensi dell'art. 45, comma 1, lett. b) del richiamato CCNL (Parere ARAN AFL19).

e) risorse autonomamente stanziare dagli enti per adeguare il Fondo alle proprie scelte organizzative e gestionali, in base alla propria capacità di bilancio, ed entro i limiti di cui al comma 1 oltreché nel rispetto delle disposizioni derivanti dai rispettivi ordinamenti finanziari e contabili.

LIMITI ALLA COSTITUZIONE DEI FONDI

L'art. 23 comma 2 del d.lgs. 25 maggio 2017 n. 75 – recante "Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche "-dispone-<...> *al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche <...>, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato <...>".*

Per quanto riguarda la costituzione provvisoria del fondo dirigenti anno 2021, non si applica la riduzione ex art. 23 del d.lgs. 75/2017 in quanto le risorse costituite per il 2021 e sottoposte al limite sono inferiori alla quantificazione delle risorse per l'anno 2016.

Nella tabella allegata alla presente relazione, sotto la lett. A, sono esposti gli importi differenziati fra risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità, risorse variabili e decurtazioni del Fondo (Sezione I-V), illustrando la corrispondenza fra gli importi del fondo 2021 e quelli del fondo 2020 di cui alla costituzione provvisoria approvata con provvedimento del Direttore n. 97/20 del 31/08/2020, nonché alla integrazioni delle risorse di cui art. 56 del CCNL 17/12/2020 intervenuta con il sopracitato provvedimento n. 21/21 del 17/02/2021.

Di seguito, si riportano le informazioni di rilievo rispetto alle modalità e dettagli relativi alla quantificazione delle risorse, delle decurtazioni riportate e degli incrementi intervenuti per il 2021.

Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Risorse storiche consolidate

Le risorse sono pari ad € 224.632,14

Le risorse storiche consolidate derivano tutte dalla ricognizione delle componenti dei fondi operata con i provvedimenti del direttore dal n. 99/16 al n. 104/16 del 11 aprile 2016, salvo l'incremento operato ai sensi del ccnl 2016-2018 17 dicembre 2020, comma 1 dell'art. 56 del CCNL "A decorrere dal 1° gennaio 2018, le risorse destinate alla retribuzione di posizione e di risultato di cui all'art. 5 del CCNL del 3/8/2010 (biennio economico 2008-2009) per l'Area II, sono incrementate di una percentuale pari all'1,53% da calcolarsi sul monte salari anno 2015, relativo ai dirigenti di cui alla

presente Sezione”.

Tal incrementi pari ad € 5.841,14 sono stati così determinati.

MONTE SALARI DELLA DIRIGENZA 2015 CONTO ANNUALE	mensilità	T12 Totale Oneri per Competenze Stipendiali						T13 Oneri per Indennità e Compensi Accessori				T15 Fondo per la contrattazione	TOTALE MONTE SALARI 2015	INCREMENTO Art. 56 ccnl 17/12/00
		STIPENDIO	RIA/PROGR. ECONOMICA DI ANZIANITA'	TREDICESIMA MENSILITA'	RECUPERI PER RITARDI ASSENZE ETC	arretrati anni precedenti	TOTALE T12	IND. DI VACANZA CONTRATTUA	RETRIBUZI ONE DI POSIZIONE	RETRIBUIZIO NE DI RISULTATO	TOTALE T13	RETRIBUZIONE DI RISULTATO		1,53%
DIRIGENTE A TEMPO INDETERMINATO	48	159.917	2.938	13.668	-275	0	176.248,00	1.162	147.945		149.107	56.419	381.774,00	5.841,14

Per la definizione del monte salari anno 2015, approvata con provvedimento n. 15/21 del 4 febbraio 2021, è stato tenuto conto del parere ARAN AII_95, secondo il quale: *"Relativamente, alla nozione di monte salari, introdotta nella contrattazione collettiva già nel precedente regime pubblicistico, si fa presente che essa, come evidenziato negli "Elementi quadro per la contrattazione decentrata" formulati dalla scrivente Agenzia nel 1996 e ribadito nei successivi orientamenti applicativi formulati in materia, ricomprende tutte le somme corrisposte nell'anno di riferimento, rilevate dai dati inviati da ciascun Ente, ai sensi dell'art. 60 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, al Ministero dell'Economia e delle Finanze, in sede di rilevazione del conto annuale, e con riferimento ai compensi corrisposti al personale destinatario del CCNL in servizio nel suddetto anno. Tali somme ricomprendono quelle corrisposta a titolo di trattamento economico sia principale che accessorio, ivi comprese le incentivazioni, al netto degli oneri accessori a carico dell'amministrazione e con esclusione degli emolumenti non correlati ad effettive prestazioni lavorative. Non costituiscono, pertanto, base di calcolo per la determinazione del "monte salari", oltre che le voci relative agli assegni per il nucleo familiare, anche, ad esempio, le indennità di trasferimento, le indennità di mensa, gli oneri per i prestiti al personale e per le attività ricreative, le somme corrisposte a titolo di equo indennizzo ecc. Non concorrono alla determinazione del monte salari neppure gli emolumenti arretrati previsti in sede di rinnovo contrattuale relativamente ad anni precedenti. Poiché la nozione di "monte salari" viene presa in considerazione sia per la quantificazione delle risorse destinate a livello nazionale per la copertura degli oneri conseguenti ai rinnovi dei CCNL (parte economica), sia per stabilire limiti massimi di incremento delle risorse decentrate (sia stabili che variabili), con separato riferimento a ciascuna delle diverse categorie di personale presenti negli enti del Comparto regioni-Autonomie Locali, è evidente che, a differenza della nozione di spesa del personale, essa non è unica per tutti i dipendenti dell'ente ma assume, necessariamente, distinti valori per ciascuna delle aree contrattuali presenti nel comparto delle regioni e delle autonomie locali (personale non dirigente, dirigenti, segretari comunali e provinciali). Gli enti, quindi, quando hanno bisogno di individuare il proprio monte salari riferito ad un anno specifico e con riferimento ad una specifica categoria di personale (dirigenti, non dirigenti, segretari comunali e provinciali), non devono ricorrere ad alcun procedimento di calcolo o di ricalcolo complesso, ma devono semplicemente far riferimento ai dati quantitativi già contenuti nel conto annuale predisposto e inviato al Ministero dell'Economia e delle Finanze per il periodo annuale che interessa."*

Nel monte salari della Dirigenza 2015 non sono stati considerati, ai fini di quanto disposto dall'art. 56, comma 1, del CCNL della Dirigenza Area Funzioni Locali del 17

dicembre 2020, gli emolumenti corrisposti al Direttore Generale nonostante nel Conto annuale questi ultimi siano riportati nelle tabelle T12 "Oneri per Competenze Stipendiali" e T13 "Oneri per Indennità e Compensi Accessori" alla riga "DIRIGENTE A TEMPO DETERMINATO ART.110", in quanto la corresponsione degli emolumenti al Direttore Generale dell'Azienda si ritiene del tutto estranea rispetto al fondo finanziamento della posizione e del risultato della Dirigenza, tant'è che né il compenso né il risultato corrisposto al Direttore vengono riportati nella tabella del Conto Annuale T15 "Fondo per la contrattazione integrativa".

Sul punto, infine, si ricorda che anche i provvedimenti riportanti gli esiti della ricognizione delle componenti di costituzione dei fondi di finanziamento della posizione e del risultato del personale dirigente per gli anni dal 2009 al 2014, condotta in esecuzione della deliberazione del CdA n. 10/15 sopracitata, e i conseguenti provvedimenti dichiarativi della costituzione (prov. nn. 99/16, 100/16, 101/16, 102/16, 103/16, 104/16), non hanno preso in considerazione gli emolumenti corrisposti al direttore.

L'importo unico annuale del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2021, ai sensi delle disposizioni contrattuali introdotte con il nuovo CCNL del 17 dicembre 2020, è stato quantificato in € 224.632,14 pari all'importo delle risorse stabili del fondo 2020, e si compone come di seguito illustrato:

ART. 26 C. 1 LETT. A. CCNL 98-01 Importo complessivamente destinato al finanziamento del trattamento di posizione e di risultato di tutte le funzioni dirigenziali per l'anno 1998	210.319,00
INCREMENTI CCNL 98-01 (CCNL 23/12/99 art. 26 comma 1 lett. d) Importo pari al 1,25% del monte salari della dirigenza per l'anno 1997	4.318,00
INCREMENTI CCNL 02-05 (CCNL 22/02/2006 art. 23 Comma 1 e Comma 3)DI CUI ART. 23 C. 1 Incremento valore economico della retribuzione di posizione di un importo annuo di € 520,00 (tredici mensilità)	6.240,00
INCREMENTI CCNL 02-05 (CCNL 22/02/2006 art. 23 Comma 1 e Comma 3) DI CUI ART. 23 C. 3 Incremento di un importo pari al 1,66% del monte salari 2001	9.079,00
INCREMENTI CCNL 04-05 (CCNL 14/5/2007 art. 4) DI CUI ART. 4 C. 1 Incremento valore economico della retribuzione di posizione di un importo annuo di € 1.144,00	10.296,00
INCREMENTI CCNL 04-05 (CCNL 14/5/2007 art. 4) DI CUI ART. 4 C. 4 Incremento di un importo pari al 0,89% del monte salari 2003	5.371,00
INCREMENTI CCNL 06-09 (CCNL 22/02/2010 art. 16 comma 1 e comma 4) DI CUI ART. 16 C. 1 Incremento della retribuzione di tutte le posizioni dirigenziali di un importo annuo lordo pari a € 478,40	4.306,00
INCREMENTI CCNL 06-09 (CCNL 22/02/2010 art. 16 comma 1 e comma 4) DI CUI ART. 16 C. 4 Incremento nella misura dell'1,78% del monte salari relativo alla dirigenza per l'anno 2005	9.754,00
INCREMENTI CCNL 08-09 (CCNL 03/08/2010 art. 5 comma 1 e comma 4) DI CUI ART. 5 C. 1 il valore economico della retribuzione di tutte le posizioni dirigenziali ricoperte alla data dell'1.1.2009, è incrementato di un importo annuo lordo pari a € 611,00	5.499,00
INCREMENTI CCNL 08-09 (CCNL 03/08/2010 art. 5 comma 1 e comma 4) DI CUI ART. 5 C. 4 Incremento nella misura dello 0,73 % del monte salari relativo alla dirigenza per l'anno 2007	4.912,00
INCREMENTO CCNL 2016-2018 17 dicembre 2020, comma 1 dell'art. 56 del CCNL ""A decorrere dal 1° gennaio 2018, le risorse destinate alla retribuzione di posizione e di risultato di cui all'art. 5 del CCNL del 3/8/2010 (biennio economico 2008-2009) per l'Area II, sono incrementate di una percentuale pari all'1,53% da calcolarsi sul monte salari anno 2015, relativo ai dirigenti di cui alla presente Sezione"	5.841,14
RIA E MAT. EC.C PERS. CESS. (ART. 26 C. 1 LETT. G CCNL 98-01 Importo annuo della retribuzione individuale di anzianità nonché quello del maturato economico di cui all'art. 35, comma 1, lett. b) del CCNL 10.4.1996 dei dirigenti comunque cessati dal servizio a far data dal 1.1.1998; tali risorse sono destinate alle finalità di cui all'art. 27 (retribuzione di posizione)	11.577,00

INCREMENTI DOTAZIONE ORGANICA/RIORGANIZZAZIONE STABILE SERVIZI (ART. 26 C. 3 P. FISSA CCNL 98-01) In caso di attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento di livelli qualitativi e quantitativi di servizi esistenti, ai quali sia correlato un ampliamento delle competenze con incremento del grado di responsabilità e di capacità gestionale della dirigenza ovvero un incremento stabile delle relative dotazioni organiche, gli enti, valutano anche l'entità delle risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri derivanti dalla rimodulazione e nuova graduazione delle funzioni dirigenziali direttamente coinvolte nelle nuove attività e ne individuano la relativa copertura nell'ambito delle capacità di bilancio con conseguente adeguamento delle disponibilità del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato. Analoga disciplina si applica agli enti, anche di nuova istituzione, che istituiscano per la prima volta posti di qualifica dirigenziale nella dotazione organica C	47.161,00
RIDUZIONE STABILE ORG. DIRIGENZI CCNL 23/12/99 art. 26 comma 5 Gli enti possono integrare le risorse di cui al comma 1 con una quota non superiore al 6% del minore importo del finanziamento a carico del pertinente capitolo di bilancio, derivante, a parità di funzioni e fatti salvi gli incrementi contrattuali, dalla riduzione stabile di posti di organico della qualifica dirigenziale	21.569,00
DECURTAZIONE FONDO CCNL 00-01 art. 1 comma 3 CCNL 12/02/2002 Riduzione dei valori della retribuzione di posizione attribuiti ad ogni funzione dirigenziale, secondo le previsioni dell'ordinamento organizzativo degli enti, per un importo annuo di € 3.356,97 (Lire 6.500.000) N. 12 POSIZIONI AL NETTO INCREMENTO FONDO CCNL 00-01 art. 1 comma 6 CCNL 12/02/2002 L'importo di cui alla lett. e) del comma 3 incrementa nuovamente le disponibilità del fondo di cui all'art.26 del CCNL del 23.12.1999, relativamente ai posti di organico della qualifica dirigenziale stabilmente soppressi successivamente all'1.9.2001 , N. 6 POSIZIONI	-20.142,00
DECURTAZIONE FONDO per rispetto limite 2010 (art. 9 c. 2 bis seconda parte L. 122/2010)	-111.468,00
Totale importo unico ai sensi dell'art. 57, comma 2, lettera A) del CCNL 17.12.2020	224.632,14

IL TOTALE DELLE RISORSE STABILI E' PARI AD € 224.632,00

Sezione II - Risorse variabili

SOMME CONNESSE ALL'APPLICAZIONE DEL PRINCIPIO DI ONNICOMPRESIVITÀ DELLA RETRIBUZIONE AI SENSI DELL'ART. 60 -INTEGRAZIONE EX ART. 57, COMMA 2, LETT. D, CCNL 17/12/2020

€ 129,15 con riferimento al provvedimento del Direttore n. 43/21 del 04/05/2021 "DIPENDENTE ING. ANDREA FRANCI: AUTORIZZAZIONE ALLO SVOLGIMENTO DI INCARICO DI DOCENZA IN FAVORE DELLA AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA SENESE".

Si specifica che non sono iscritti nella presente costituzione provvisoria gli emolumenti di cui al provvedimento n° 3/21 del 15/01/2021 "DIPENDENTE ING. ANDREA FRANCI: AUTORIZZAZIONE AD INCARICO PROFESSIONALE EXTRA ISTITUZIONALE." in quanto ad oggi ancora non determinati. Gli emolumenti che saranno versati dall'Amministrazione in forza dei citati Provvedimenti del Direttore integreranno le risorse destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato, secondo la disciplina dell'art. 57, comma 2, lett. d) garantendo comunque una quota a titolo di retribuzione di risultato al dirigente che ha reso la prestazione.

IL TOTALE DELLE RISORSE VARIABILI E' PARI AD € 129,15

Sezione III - Decurtazioni del Fondo

Non si applica la decurtazione secondo quanto previsto dall'art. 23 del d.lgs. 75/2017 in quanto le risorse costituite per il 2021 sono inferiori alla quantificazione delle risorse per l'anno 2016, considerato che l'aumento art. 56, comma 1, del CCNL della Dirigenza Area Funzioni Locali del 17 dicembre 2020, in quanto disposto direttamente

dal contratto nazionale, sulla base delle previsioni della legge di bilancio 2019, va in deroga al tetto del salario accessorio posto dall'articolo 23 del d.lgs. n. 75/2017. In particolare ai sensi del Decreto-Legge 14 dicembre 2018, n. 135 (legge di conversione n. 12 dell'11 febbraio 2019) art. 11, comma 1: *"In ordine all'incidenza sul trattamento accessorio delle risorse derivanti dalla contrattazione collettiva nazionale e delle assunzioni in deroga, il limite di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, non opera con riferimento: a) agli incrementi previsti, successivamente alla data di entrata in vigore del medesimo decreto n. 75 del 2017, dai contratti collettivi nazionali di lavoro, a valere sulle disponibilità finanziarie di cui all'articolo 48 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e dagli analoghi provvedimenti negoziali riguardanti il personale contrattualizzato in regime di diritto pubblico [...]"*, in coerenza con quanto precedentemente espresso dai magistrati contabili della Sezione delle Autonomie con deliberazione n. 19/SEZAUT/2018/QMIG del 9 ottobre 2018 in merito agli incrementi di risorse stabili ai sensi dell'art. 67, comma 2, lett. a) e lett. b) del CCNL Funzioni locali del 21 maggio 2018.

Ai fini della verifica del limite previsto dall'art. 23 del d.lgs. 75/2017 si prende a riferimento la costituzione del fondo operata con provvedimento del Direttore n. 419/16 del 12/12/2016 *"FONDO PER IL FINANZIAMENTO DELLA POSIZIONE E DEL RISULTATO DELLA DIRIGENZA ANNO 2016 - COSTITUZIONE PROVVISORIA"* e l'accertamento dell'ammontare delle "risorse variabili" di cui all'art. 26 c.2 del ccnl 23.12.1999, per l'anno 2016, approvato con provvedimento del direttore n. 340/17 del 24/07/2017.

Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

a) Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità sottoposto a certificazione

€ 224.632,14

b) Totale risorse variabili sottoposto a certificazione

€ 129,15

c) Totale Fondo sottoposto a certificazione

€ 224.761,29

Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Non sussiste la fattispecie

ALLEGATO A - MODULO I - COSTITUZIONE FONDO PER INDENNITA' DI POSIZIONE E DI RISULTATO DELLA DIRIGENZA

FONDO FINANZIAMENTO DELLA POSIZIONE E DEL RISULTATO DELLA DIRIGENZA ANNO 2021

Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario Toscana

ART. 57 CCNL CCNL 17/12/2020	FONDO 2021	Fondo 2020		Fondo 2016
		sezione I	Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	
ART. 57 COMMA 2 LETT. A CCNL 17/12/2020 UNICO IMPORTO CONSOLIDATO	224.632,14	Risorse storiche		
ART. 26 C. 1 LETT. A. CCNL 98-01 Importo complessivamente destinato al finanziamento del trattamento di posizione e di risultato di tutte le funzioni dirigenziali per l'anno 1998	210.319,00	210.319,00		210.319,00
		Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl/Ccrl/Ccpl		
INCREMENTI CCNL 98-01 (CCNL 23/12/99 art. 26 comma 1 lett. d) Importo pari al 1,25% del monte salari della dirigenza per l'anno 1997	4.318,00	4.318,00		4.318,00
INCREMENTI CCNL 02-05 (CCNL 22/02/2006 art. 23 Comma 1 e Comma 3)DI CUI ART. 23 C. 1 Incremento valore economico della retribuzione di posizione di un importo annuo di € 520,00 (tredici mensilità)	6.240,00	6.240,00		6.240,00
INCREMENTI CCNL 02-05 (CCNL 22/02/2006 art. 23 Comma 1 e Comma 3) DI CUI ART. 23 C. 3 Incremento di un importo pari al 1,66% del monte salari 2001	9.079,00	9.079,00		9.079,00
INCREMENTI CCNL 04-05 (CCNL 14/5/2007 art. 4) DI CUI ART. 4 C. 1 Incremento valore economico della retribuzione di posizione di un importo annuo di € 1.144,00	10.296,00	10.296,00		10.296,00
INCREMENTI CCNL 04-05 (CCNL 14/5/2007 art. 4) DI CUI ART. 4 C. 4 Incremento di un importo pari al 0,89% del monte salari 2003	5.371,00	5.371,00		5.371,00
INCREMENTI CCNL 06-09 (CCNL 22/02/2010 art. 16 comma 1 e comma 4) DI CUI ART. 16 C. 1 Incremento della retribuzione di tutte le posizioni dirigenziali di un importo annuo lordo pari a € 478,40	4.306,00	4.306,00		4.306,00
INCREMENTI CCNL 06-09 (CCNL 22/02/2010 art. 16 comma 1 e comma 4) DI CUI ART. 16 C. 4 Incremento nella misura dell'1,78% del monte salari relativo alla dirigenza per l'anno 2005	9.754,00	9.754,00		9.754,00
INCREMENTI CCNL 08-09 (CCNL 03/08/2010 art. 5 comma 1 e comma 4) DI CUI ART. 5 C. 1 il valore economico della retribuzione di tutte le posizioni dirigenziali ricoperte alla data dell'1.1.2009, è incrementato di un importo annuo lordo pari a € 611,00	5.499,00	5.499,00		5.499,00
INCREMENTI CCNL 08-09 (CCNL 03/08/2010 art. 5 comma 1 e comma 4) DI CUI ART. 5 C. 4 Incremento nella misura dello 0,73 % del monte salari relativo alla dirigenza per l'anno 2007	4.912,00	4.912,00		4.912,00
INCREMENTO CCNL 2016-2018 17 dicembre 2020, comma 1 dell'art. 56 del CCNL ""A decorrere dal 1° gennaio 2018, le risorse destinate alla retribuzione di posizione e di risultato di cui all'art. 5 del CCNL del 3/8/2010 (biennio economico 2008-2009) per l'Area II, sono incrementate di una percentuale pari all'1,53% da calcolarsi sul monte salari anno 2015, relativo ai dirigenti di cui alla presente Sezione"	5.841,14	5.841,14		
		Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità		
RIA E MAT. EC.C PERS. CESS. (ART. 26 C. 1 LETT. G CCNL 98-01 Importo annuo della retribuzione individuale di anzianità nonché quello del maturato economico di cui all'art. 35, comma 1, lett. b) del CCNL 10.4.1996 dei dirigenti comunque cessati dal servizio a far data dal 1.1.1998; tali risorse sono destinate alle finalità di cui all'art. 27 (retribuzione di posizione)	11.577,00	11.577,00		11.577,00
INCREMENTI DOTAZIONE ORGANICA/RIORGANIZZAZIONE STABILE SERVIZI (ART. 26 C. 3 P. FISSA CCNL 98-01) In caso di attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento di livelli qualitativi e quantitativi di servizi esistenti, ai quali sia correlato un ampliamento delle competenze con incremento del grado di responsabilità e di capacità gestionale della dirigenza ovvero un incremento stabile delle relative dotazioni organiche, gli enti, valutano anche l'entità delle risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri derivanti dalla rimodulazione e nuova graduazione delle funzioni dirigenziali direttamente coinvolte nelle nuove attività e ne individuano la relativa copertura nell'ambito delle capacità di bilancio con conseguente adeguamento delle disponibilità del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato. Analoga disciplina si applica agli enti, anche di nuova istituzione, che istituiscano per la prima volta posti di qualifica dirigenziale nella dotazione organica C	47.161,00	47.161,00		47.161,00
RIDUZIONE STABILE ORG. DIRIGENZI CCNL 23/12/99 art. 26 comma 5 Gli enti possono integrare le risorse di cui al comma 1 con una quota non superiore al 6% del minore importo del finanziamento a carico del pertinente capitolo di bilancio, derivante, a parità di funzioni e fatti salvi gli incrementi contrattuali, dalla riduzione stabile di posti di organico della qualifica dirigenziale	21.569,00	21.569,00		21.569,00
		Decurtazioni di parte stabile		
DECURTAZIONE FONDO CCNL 00-01 art. 1 comma 3 CCNL 12/02/2002 Riduzione dei valori della retribuzione di posizione attribuiti ad ogni funzione dirigenziale, secondo le previsioni dell'ordinamento organizzativo degli enti, per un importo annuo di € 3.356,97 (Lire 6.500.000) N. 12 POSIZIONI AL NETTO INCREMENTO FONDO CCNL 00-01 art. 1 comma 6 CCNL 12/02/2002 L'importo di cui alla lett. e) del comma 3 incrementa nuovamente le disponibilità del fondo di cui all'art.26 del CCNL del 23.12.1999, relativamente ai posti di organico della qualifica dirigenziale stabilmente soppressi successivamente all'1.9.2001 , N. 6 POSIZIONI	- 20.142,00	- 20.142,00	-	20.142,00
DECURTAZIONE FONDO per rispetto limite 2010 (art. 9 c. 2 bis seconda parte L. 122/2010)	- 111.468,00	- 111.468,00	-	111.468,00
ART. 57 COMMA 2 LETT. B				
ART. 57 COMMA 2 LETT. C (ria cessazioni successive al 31.12.2020)				
Totali risorse stabili	224.632,14	224.632,14		218.791
Sezione II Risorse variabili				
Poste variabili				
CCNL 23/12/99 art. 26 comma 2 Importo pari al 1,20% del monte salari della dirigenza per l'anno 1997				4.145,00
ART. 57 COMMA 2 LETT. D CCNL 17/12/2020 le somme connesse all'applicazione del principio di onnicomprensività della retribuzione ai sensi dell'art. 60	129,15			
Totale risorse variabili	129,15			4.145,00
Totale risorse fondo	224.761,29	224.632,14		222.936,00
SOMME NON SOGGETTE A VINCOLI art. 23 del d.lgs. 75/2017 EX Decreto-Legge 14 dicembre 2018, n. 135 (legge di conversione n. 12 dell'11 febbraio 2019) art. 11, comma 1	5.841,14	5.841,14		-
TOTALE FONDO SOGGETTO A VINCOLO	218.920,15	218.791,00		222.936,00
Sezione III Decurtazioni del Fondo				
DECURTAZIONE EX ART. 1, comma 236, L. 28 dicembre 2015				
DECURTAZIONE EX ART. 23 del d.lgs. 75/2017				
Totale decurtazioni del fondo				-
Sezione IV Risorse del Fondo sottoposte a certificazione				
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	224.632,14	224.632,14		218.791,00
Risorse variabili	129,15			4.145,00
Decurtazioni				-
Totale risorse Fondo sottoposte a certificazione	224.761,29	224.632,14		222.936,00
Sezione V Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo				